



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini

TUTTOFABI

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE Registrati				

Rassegna del 06/12/2019

FABI

06/12/2019	Repubblica	29	Concorrenza, banche contro le Poste "Non solo a loro la tesoreria dei Comuni"	Greco Andrea	1
06/12/2019	Sole 24 Ore	13	Bcc e sindacati verso la proroga del contratto che scade a fine anno	Casadei Cristina	2

WEB

05/12/2019	CORRIERE.IT	1	Bancari, la Fabi sfida i banchieri sul contratto: 1 neoassunto per 2 esuberanti - Corriere.it	...	3
05/12/2019	ECONOMIASICILIA.COM	1	Milano, 125mo Consiglio Nazionale. Fabi (Raffa): "Da Unicredit vogliamo dati certi su tagli al Sud e in Sicilia" Economia Sicilia	...	5
05/12/2019	ILSICILIA.IT	1	FABI, 125mo consiglio nazionale, Raffa: "Vogliamo sapere da UniCredit le reali ricadute sulla Sicilia" :ilSicilia.it	...	7
05/12/2019	TUSCIAWEB.EU	1	Al via il 125esimo consiglio nazionale Fabi - Tusciaweb.eu	...	9

IL CASO

Concorrenza, banche contro le Poste

“Non solo a loro la tesoreria dei Comuni”

Niente gare nei piccoli municipi. Antitrust critico, l'Abi protesta E gli sportelli chiudono

di Andrea Greco

MILANO – Lo spopolamento degli sportelli bancari in Italia ha per sfondo, oltre alla nota digitalizzazione dei servizi finanziari, anche una contesa tra i circa cento istituti di credito attivi nel Paese e il BancoPosta, favorito dal primo governo Conte per gestire la tesoreria dei piccoli Comuni. Una scelta inizialmente effettuata nel 2017 e inserita nella legge di Bilancio 2019, che ha ampliato a tutte le amministrazioni pubbliche (non solo quelle comunali) che operano in luoghi con meno di 5 mila abitanti la facoltà di affidare senza gara i servizi di tesoreria alle Poste.

Dati e aneddoti alla mano, la scelta starebbe contribuendo ad aumentare le località orfane di sportelli creditizi: secondo un'indagine del sindacato bancario Uilca, a metà 2018 c'erano 383 Comuni dei 7.914 totali senza agenzie, mentre a fine 2018 il numero era salito a 555. Oggi saranno più ancora e probabilmente quota 1.000 Comuni senza banca è vicina in prospettiva: martedì Unicredit ha detto che chiuderà 450 sportelli in Italia, pari a 6.000 esuberanti stimati; a inizio 2020 sono attesi i piani strategici di Banco Bpm e Ubi.

Il presidente dell'Abi e di Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli, mercoledì al 125° consiglio della Fabi ha parlato di «norma che lede la con-

correnza, e priva le banche di una delle loro storiche fonti di ricavo nei Comuni minori». E in effetti anche l'Autorità Antitrust, con una segnalazione del 12 marzo 2019, ha contestato l'estensione della norma (concessa nel 2017 ai soli piccoli Comuni) a tutte le amministrazioni pubbliche che vi operano; e rimarcato il principio generale del 2000, per cui «gli enti pubblici sono tenuti ad affidare il servizio di tesoreria attraverso procedure ad evidenza pubblica». Nell'occasione, il Garante della concorrenza aveva inoltre criticato l'affidamento esclusivo alle Poste italiane, sia per la lesione «dei principi di libera concorrenza, in quanto è indebitamente favorito un operatore privato rispetto ad altri operatori privati parimenti autorizzati a svolgere il servizio». Tra l'altro, il servizio di tesoreria non rientra nemmeno nel «servizio universale» per cui Poste italiane è concessionaria. Sembra che le cose non siano cambiate. «Ho fatto presente la situazione in recenti visite al presidente del consiglio Giuseppe Conte, e al ministro dell'economia e delle finanze Roberto Gualtieri - ha aggiunto Patuelli mercoledì - Ho chiesto di ristabilire la parità delle regole competitive: non si capisce perché il principale concorrente delle banche in Italia sia un grande gruppo che ha nella ditta il nome Banco, eppure non dispone di licenza bancaria, non è sottoposto alla vigilanza cui sottostanno le banche e i suoi dipendenti non rientrano nel contratto nazionale dei bancari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

555

I municipi

Quelli che a fine 2018 non hanno uno sportello bancario

2020

I piani

Li presentano Banco Bpm e Ubi. Possibili nuovi esuberanti



▲ Poste Le banche lamentano la concorrenza



Bcc e sindacati verso la proroga del contratto che scade a fine anno

LAVORO

Sileoni (Fabi): può rimanere Spanò (Federcasse): da noi specificità diverse

Cristina Casadei

Per il contratto delle Bcc Federcasse e i sindacati vanno verso una proroga. Il rinnovo, siglato lo scorso gennaio e che riguarda 34 mila bancari, è in scadenza a fine anno, ma ci sono ancora molte questioni da risolvere prima che la piattaforma sindacale possa essere presentata. Max Mazzoldi, responsabile nazionale delle Bcc della Fabi, ieri alla tavola rotonda del 125° consiglio nazionale del sindacato degli autonomi del credito, ha spiegato che «diventa difficile pensare a un contratto nazionale nel momento in cui i due gruppi bancari non hanno ancora presentato il piano industriale. La piattaforma è già pronta ma vogliamo vedere quale impatto avranno i piani industriali per poterla definire meglio». Domenico Mazzucchi, coordinatore Fabi del gruppo Cassa centrale banca, individua due questioni dirimenti: «La prima è il ruolo del contratto nazionale Bcc che deve essere separato da quello del credito ordinario. I gruppi bancari rimangono cooperativi, c'è una mutualità e bisogna che questa differenziazione sia statuita. Adesso però bisogna dare risposte veloci al settore perché bisogna completare le materie che erano rimaste sospese nel vecchio contratto, come la revisione del fondo di solidarietà e l'istituzione del Foc».

Per questo sono già stati calendarizzati una serie di incontri per la prossima settimana e per quella successiva, con cui lo stesso vicepresidente di Federcasse Matteo Spanò auspica che «possano essere conclusi i capitoli rimasti ancora aperti».

Quanto al prossimo rinnovo, Spanò ribadisce «il ruolo del contratto delle Bcc che hanno sostanziali specificità anche nel nuovo assetto dei gruppi bancari cooperativi rispetto al credito ordinario ed è bene che mantengano un loro contratto». Anche per questo Marco Vernieri responsabile delle risorse umane di Iccrea banca, aggiunge che si aspetta «una piattaforma che non sia la fotocopia di quella di Abi».

A proposito di specificità Verner Pe-doth, coordinatore nazionale Fabi del gruppo Ips-Raiffeisen di Bolzano, rimarca che «è necessario mantenere e tutelare le specificità locali, non solo quelle dei due gruppi nazionali», mentre il segretario nazionale della Fabi, Luca Bertinotti, ci tiene a rimarcare l'importanza dell'ultimo rinnovo e la necessità di andare in scia al percorso iniziato, con cui, ricorda, «è stato mantenuto il diritto di reintegra, è stata acquisita la parità di retribuzione per i contratti di inserimento, abbiamo mantenuto il calcolo pieno del Tfr e, dopo un lungo percorso, anche l'aumento della busta paga, consentendo di preservare i profili e le peculiarità che contraddistinguono il credito cooperativo». A mettere il sigillo a questa posizione ci pensa il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni che conclude che «il contratto delle Bcc può rimanere», ma serve «un ruolo più forte, politico e di aggregazione di Federcasse» e rimarca l'importanza «dei nuovi gruppi del settore e del loro radicamento sui territori». Alle Bcc il sindacalista chiede «maggiore attenzione all'occupazione: bisogna essere d'accordo sul fatto che la digitalizzazione non deve avere impatti sul personale». Secondo Sileoni «i prossimi piani industriali vanno condivisi col sindacato» anche in relazione alla scadenza imminente del contratto e alla eventuale proroga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORRIERE.IT

Bancari, la Fabi sfida i banchieri sul contratto: 1 neoassunto per 2 esuberi - Corriere.it

Bancari, la Fabi sfida i banchieri sul contratto: 1 neoassunto per 2 esuberi
di Fabrizio Massaro 05 dic 2019

«Non abbiamo fretta, chiuderemo, se chiuderemo, quando tutti gli obiettivi saranno raggiunti e quando ci sarà piena corrispondenza con quanto concordato e con quanto effettivamente scritto nel contratto», è la linea della Fabi, il principale sindacato dei bancari alle prese con la trattativa sul rinnovo del contratto nazionale in una fase complicata del settore, con Unicredit che annuncia 8 mila esuberi, dei quali 5.500 stimati in Italia. Il leader della Fabi, Lando Maria Sileoni, è diretto: «Piano inaccettabile, vogliamo 1 neo assunto ogni 2 esuberi».

Per quanto riguarda l'aspetto economico di adeguamento rispetto al precedente contratto, ha ripreso Sileoni, «vogliamo avvicinarci il più possibile ai 200 euro richiesti. Inoltre, nella piattaforma bisogna colmare ed eliminare il divario economico del 10% per i giovani neoassunti. E vogliamo chiedere che nei piani industriali le nuove assunzioni corrispondano almeno alla metà degli esuberi su base volontaria», ha rivendicato Sileoni dal palco del 125esimo consiglio nazionale del 4-5-6 dicembre a Milano alla quale ha partecipato anche il direttore generale della Banca d'Italia, Fabio Panetta. Sileoni ha citato espressamente il ceo di Unicredit, Jean Pierre Mustier: «Unicredit con il taglio dei posti pagherà i dividendi ai soci», ha attaccato Sileoni, «il sindacato deve «contrastare la spregiudicatezza e l'arroganza di questo francese che vuole traslocare dall'Italia creando un gruppo europeo con sé stesso alla guida. Non è solo una questione sindacale ma soprattutto politica perché c'è serio rischio che Unicredit possa fare la stessa fine del gruppo Fiat-Chrysler, una grande azienda italiana che, purtroppo, non parla neanche più il dialetto piemontese. Se non prenderemo una posizione seria, la nostra categoria diventerà una riserva indiana: ci vogliono annientare perché c'è chi vorrà togliere di mezzo il fondo esuberi, per poi arrivare ai licenziamenti, come purtroppo è già stato fatto in Europa».

Secondo Sileoni «il tempo delle compensazioni mascherate è concluso, perché banche sono tornate agli utili, distribuiscono importanti dividendi agli azionisti e perché l'emergenza economica del settore è terminata. La categoria deve sapere che possiamo rompere da un momento all'altro. Lo stato d'allerta è massimo e ci stiamo organizzando sia per eventuali manifestazioni di piazza, come quelle del 2015, sia con la mobilitazione della categoria attraverso scioperi».

«Il contratto deve essere un patto tra rappresentanti del capitale e lavoratori non



subendo le innovazioni ma facendo un contropiede, utilizzando le innovazioni con un nuovo spirito imprenditoriale e trovando nuovi ambiti di attività. Sono convinto che abbiamo un interesse comune ad avere il comparto protagonista dei cambiamenti, non subendoli», ha risposto il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, a Sileoni nel corso del suo intervento al Consiglio nazionale della Fabi sul rinnovo del contratto collettivo dei bancari in discussione in questi giorni. Patuelli ha rivendicato una linea: «Ragionare, ragionare, ragionare, non mi stanco mai di ragionare. Se ci sono dei problemi bisogna ragionare per trovare le soluzioni sostenibili e logiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Economia Sicilia

direttore responsabile Andrea Naselli

PORTALE DI INFORMAZIONE ECONOMICA DELLA REGIONE SICILIA

Home News Focus Tecnocasa News Province News Sicilia Focus Editoriale StartupSicilia



Home **Credito** Milano, 125mo Consiglio Nazionale. **Fabi** (Raffa): "Da Unicredit vogliamo dati certi su tagli al Sud e in Sicilia"

Italpress News

Milano, 125mo Consiglio Nazionale. **Fabi** (Raffa): "Da Unicredit vogliamo dati certi su tagli al Sud e in Sicilia"

Postato da Economia Sicilia il 5/12/19



Da Milano al cospetto di una platea qualificata dei delegati del sindacato FABi al 125mo Consiglio nazionale, da registrare l'intervento del Coordinatore regionale della Fabi Sicilia, *Carmelo Raffa*.

E' stato il primo intervento dei delegati, e Raffa non si è smentito, accolto da uno

scrosciante applauso si è presentato con una serie di argomenti Per Raffa "la Fabi è la casa dei Bancari fino a tal punto che lo sguardo è rivolto anche al comparto delle Poste, dove la Fabi potrebbe dare il suo prezioso contributo in un'ottica futura di nuova confederalità, essendo i lavoratori postali stessi oramai equiparati per mansioni e ruoli ai bancari".

"Il contratto nazionale ci vede impegnati in prima linea - ha spiegato - anche sui social, dove il sindacato è all'avanguardia".

Raffa ha puntato a testa bassa su UniCredit, reclamando dati certi sui tagli paventati al Sud, con particolare riferimento alla Sicilia, minacciando anche una marcia dei sindacalisti Fabiani su Parigi contro Mustier, per la serie "non passa lo straniero".

Su Intesa San Paolo, Raffa ha bacchettato l'azienda capitanata da Messina per le



USA, IL CONGRESSO APRE ITER PER L'IMPEACHMENT "ABUSO DI



MATTARELLA CONCEDE LA GRAZIA A UMBERTO BOSSI



AUTOSTRADE, INVESTIRÀ 500 MILIONI NEI PROSSIMI 2 ANNI IN MANUTENZIONE



NATALE, LA SPESA MEDIA PER I REGALI SARÀ DI 169 EURO



ROMA. FONSECA "PARTITA BELLA DA GIOCARE. CONTE



CONTE CARICA L'INTER "ARRIVARE ALLA SOSTA MEGLIO POSSIBILE"



EX ILVA, CONTE "IL PROGETTO COSÌ NON VA BENE, LO RESPINGIAMO"



CONFSAL PORTA IN PIAZZA LAVORATORI E IMPRENDITORI



TIZIANO FERRO, TERZA DATA A SAN SIRO E SECONDA



SACE, NOMINATI I NUOVI VERTICI



CRESCERE IL REDDITO DELLE

imminenti negative novità riguardanti i pensionati costretti ad incassare la loro pensione presso i punti SISAL alla pari di un gratta e vinci.

L'intervento si è concluso con una meritata standing ovation, testimonianza di un grande e lungimirante carriera sindacale di un sindacalista "old style" di vecchia maniera, ma nel contempo moderno e innovativo sempre al passo con i tempi moderni.

Potrebbero interessarti anche:



Fiap, esposto in Bankitalia contro Unicredit Casa e Intesa Casa



Incontro Regione - Credito Siciliano per sostegno agricoltura



Congressi e cessione del servizio credito su pegno da parte di Unicredit. Intervista a Carmelo Raffa



Federkasse, approvati a Milano i contenuti autoriforma settore



I 170 anni della Fabi ed i 46 di militanza di Carmelo Raffa che preannuncia sorprese



Autore: Economia Sicilia

Condividi questo articolo su



FAMIGLIE MA NON SCENDE LA DISUGUAGLIANZA



FERRERO, INTESA, ENI, ENEL E FS TRA AZIENDE PREFERITE DAI MANAGER

SOSTIENI IL GIORNALE ADERENDO ALLA NEWSLETTER!

MODULO ADESIONE

Blue Sea Land



30 anni di ITALPRESS



TG MOTORI



TG DESIGN





PALADINI DEL GUSTO

Publicità Contatti Privacy policy

5 Dicembre 2019 - Ultimo aggiornamento alle 16.22



ilSicilia.it
indipendente nei fatti



PRIMA PAGINA

Cronaca Politica Economia Cultura Sport Sondaggi Blog Trasporti & Mobilità BarSicilia

Economia

L'INTERVENTO DEL COORDINATORE REGIONALE

FABI, 125mo consiglio nazionale, Raffa: "Vogliamo sapere da UniCredit le reali ricadute sulla Sicilia"

di Redazione

5 Dicembre 2019



Da Milano al cospetto di una platea qualificata dei delegati del sindacato FABI al 125mo consiglio nazionale, fa rumore l'intervento del Coordinatore regionale della Fabi Sicilia, Carmelo Raffa.

E' stato il primo intervento dei delegati, e Raffa non si è smentito, accolto da uno scrosciante applauso si è presentato con un random di argomenti

Per Raffa "la Fabi è la casa dei Bancari, fino a tal punto che lo sguardo è rivolto anche al comparto delle Poste, dove la Fabi potrebbe dare il suo prezioso contributo in un ottica futura di nuova confederalità, essendo i lavoratori postali stessi oramai equiparati per mansioni e ruoli ai bancari. Il contratto nazionale ci vede impegnati in prima linea - ha spiegato - anche sui social, dove il sindacato è all'avanguardia".

Raffa ha puntato a testa bassa su UniCredit, reclamando dati certi sui tagli paventati al Sud, con particolare riferimento alla Sicilia, minacciando anche una marcia dei sindacalisti Fabiani su Parigi contro Mustier, per la serie non passa lo straniero.

Su Intesa San Paolo, Raffa ha bacchettato l'azienda capitanata da Messina per le imminenti negative novità riguardanti i pensionati costretti ad incassare la loro pensione presso i punti SISAL alla pari di un gratta e vinci.

L'intervento si è concluso con una meritata standing ovation, testimonianza di un grande e

Quando il sindaco Di Giacinto sul palco diceva: "Casteldaccia è una cosa seria" | Video

A "BarSicilia" Calderone (Forza Italia): "Unità del centrodestra carta vincente" | VIDEO di Redazione



lungimirante carriera sindacale di un sindacalista "old style" di vecchia maniera, ma nel contempo moderno e innovativo sempre al passo con i tempi moderni.

Tag: [Carmelo Raffa](#) [FABI Sicilia](#) [sindacato FABI](#)

Leggi anche:



Banche: salvare i posti di lavoro, la Regione approva ordine del giorno



Mps: a ottobre chiudono 100 filiali. Il no del sindacato **Fabi Sicilia**



UniCredit, Raffa (FABI): "Piano industriale che prevede la volontà di non fare più banca"



Trinakria
angoli segreti

"Trinakria - Angoli segreti" vi porta alla scoperta di Petralia Soprana, il borgo più bello d'Italia | Video servizio di Veronica Gioè

ilSicilia.it BLOG



I "CONTI" con la storia.
Appunti sulla Sicilia preunitaria

di Pasquale Hamel

La fine della fortuna imprenditoriale dei Florio, la verità in un libro di Orazio Cancila

La fine della potenza economica dei Florio in qualche modo ricorda la vicenda del Titanic, mentre la nave affondava l'orchestra, in questo caso lo splendore dissipatore di donna Franca, continuava a suonare.



Cultura

di Ludovico Gippetto

La Fontana di Ventimiglia... va a ruba!

A Ventimiglia di Sicilia, un piccolo comune della provincia di Palermo che conta 2.200 abitanti, in una notte del 1983 nessuno si è accorto di strani movimenti attorno ad una fontana...



Libri e Cinematografo

di Andrea Giostra

Lu Ye e Vincenzo Bocciarelli raccontano il "Callas Tribute Prize New York" | INTERVISTA

Lu Ye e Vincenzo Bocciarelli ci raccontano il "Callas Tribute Prize New York" organizzato presso l'Italian Academy della Columbia University.



LiberiNobili

di Laura Valenti

Arrabbiarsi non è un male

La rabbia fa bene quando dà la motivazione, la spinta vitale verso l'evoluzione, altrimenti diventa espressione di una tragica considerazione di se stessi sia da parte dell'individuo sia da parte dell'interlocutore.



Blog

LOCALITÀ RIELLO PROPRIETÀ DANUBIO s.
TusciaWeb Citizen Journal non riceve alcun finanziamento pubblico
LOCALITÀ PONTE DELL'ELCE PROPRIETÀ POGGIO FELICE S.R.L.

Ultimo aggiornamento: 5 dicembre 2019 alle 05:58

Home | Cronaca | Politica | Economia | Agricoltura | Salute | Cultura | Spettacolo | Sport | Opinione | TusciawebTV | Gallery | Archivio | Chi Siamo

Viterbo | Provincia | Lazio | Italia/Mondo | Facebook | Tusciaweb-tube | Twitter | Telegram | TusciawebOld



Tusciaweb-Economia >Italia Mondo.

Condividi: [f](#) [t](#) [in](#) [G](#) [W](#) [v](#) [u](#) [p](#) [e](#) [m](#)

Economia - Si terrà fino a venerdì a Milano
Al via il 125esimo consiglio nazionale Fabi



Condividi la notizia:

Tweet



[Mostra miniature]



Articoli recenti

Arriva Atlantico il gioco da tavolo di Clementoni ispirato all'album di Mengoni
Marco Mengoni ospite da Adriano Celentano
Midway e L'immortale al Cine Tuscia village
"Palazzo Papale condividiamo l'idea di una mobilitazione straordinaria"
Giunta da due a quattro, arrivano Andrea Garofoli e Giuseppina Gargiulo



Altri articoli

Nessun articolo correlato.









Milano - 125esimo consiglio nazionale Fabi



Milano - 125esimo consiglio nazionale Fabi



Milano - 125esimo consiglio nazionale Fabi

Milano - Giovani, diritti, formazione, responsabilità, etica aziendale, famiglia, cultura, occupazione, futuro, lavoro, etica, qualità della vita, fiducia e coscienza. Queste le parole d'ordine dei lavori del 125esimo consiglio nazionale Fabi (Federazione autonoma bancari italiani), il sindacato più rappresentativo del settore credito, iniziati ieri all'hotel Marriot di Milano e che dureranno fino a venerdì prossimo 6 dicembre.

Il segretario generale Lando Maria Sileoni, dopo la relazione di apertura del segretario aggiunto Mauro Bossola, di fronte a una platea di oltre 1800 persone, ha fatto il suo lungo intervento mettendo a nudo l'attuale situazione delle banche italiane in relazione anche al rinnovo dell'ormai scaduto contratto nazionale di lavoro dei bancari.

I confronti e le tavole rotonde sono poi proseguiti per tutta la giornata sui temi "Il futuro delle banche e la vigilanza", "Il ruolo di Abi nel contratto nazionale", "Così è stata salvata Carige", "Lavoro, politica e finanza: tre strade parallele!", "Lavoro e

nuove tecnologie: come cambia il settore bancario", "Il valore del Contratto" e "Il rapporto tra la contrattazione di primo e secondo livello".

Tantissime le cose trattate durante il giorno, moderate tra gli altri da Nicola Porro di Rete4, Frediano Finucci del Tg La7, Federico De Rosa del Corriere della Sera e Andrea Pancani vicedirettore del Tg La7.

Numerosi gli ospiti invitati e intervenuti nei diversi dibattiti. Tra questi Antonio Patuelli presidente Abi, Giulio Sapelli economista e storico, Giulio Tremonti avvocato e professore universitario, Diego Fusaro filosofo, Oscar Giannino giornalista e conduttore radio, Fabio Panetta Direttore generale Banca d'Italia, Gabriele Capolino direttore di Milano Finanza, Carlo Alberto Carnevale Maffè della Sda Bocconi School Management, Pietro Paganini della John Cabot University, Lina Palmerini e Cristina Casadei del Sole 24 Ore, Rosario Dimito del Messaggero, Nicola Saldutti del Corriere della Sera, Fabio Tamburini direttore del Sole 24 Ore, Fabrizio Massaro e Stefano Righi e Rita Querzè del Corriere della Sera, Andrea Greco di Repubblica, Francesco Spini e Gianluca Paolucci della Stampa, Claudio Cerasa direttore del Foglio, Salvatore Poloni presidente Casl Abi, i segretari generali delle altre organizzazioni sindacali dei bancari e numerosi rappresentanti, capi del personale, delle principali aziende di credito: Monte Paschi di Siena, Unicredit, Bper, Cassa Centrale Banca, Intesa Sanpaolo, Carige, Deutsche Bank, Ubi banca, Bnl Bnp Paribas, Credit Agricole, Banco Bpm e Iccrea.

Presente al Marriott Hotel di Milano anche una nutritissima delegazione di dipendenti bancari della provincia di Viterbo.

Silvio Cappelli

Condividi la notizia:



WEB